

AMAIE ENERGIA E SERVIZI SRL

Sede in SANREMO, VIA QUINTO MANSUINO snc

**Capitale sociale sottoscritto euro 5.378.000,00
di cui versato euro 5.378.000,00**

Codice Fiscale 013 503 500 86

Iscritta al Registro delle Imprese di Imperia

Nr. R.E.A. 118905

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

in data 28 maggio 2024

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2023 evidenziando un utile dopo le imposte di euro 721.177,00.

La presente relazione consente di analizzare la gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

1. Situazione generale della Società

La società, soggetta alla direzione ed al coordinamento del comune di Sanremo, socio di maggioranza, direttamente ed indirettamente tramite il socio AMAIE s.p.a., svolge la propria attività nei diversi settori di seguito elencati:

- gestione servizio Igiene Urbana;
- gestione Mercato Fiori;
- produzione energia elettrica mediante centralina idroelettrica;
- gestione aree pubbliche.

L'attività è esercitata, oltre che nella sede legale, in alcune unità locali che si elencano:

- Sanremo, Via Q. Mansuino (Mercato Fiori) – attività svolta: ufficio amministrativo, magazzino con vendita all'ingrosso e ufficio amministrativo e tecnico igiene urbana;
- Sanremo, Via Q. Mansuino (Mercato Fiori) – attività svolta: centro raccolta rifiuti ingombranti;
- Sanremo, Via Monte Ortigara – attività svolta: centro raccolta rifiuti ingombranti;
- Sanremo, Via San Francesco – attività svolta: ufficio, autorimessa per camion e magazzino;
- Sanremo, Valle Armea, regione San Pietro – attività svolta: deposito cassonetti rifiuti;
- San Lorenzo al Mare, Via Pietrabruna 193 – attività svolta: centro di stoccaggio provvisorio di raccolta differenziata;
- Sanremo, Ex Magazzino Ferrovie s.n.c. – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Sanremo, Piazza Muccioli 6 – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Sanremo, San Costanzo s.n. c.– attività svolta: raccolta rifiuti;
- Sanremo, Via Armea svincolo Aurelia Bis s.n.c. – attività svolta: raccolta rifiuti;

- Sanremo, Via Padre Semeria s.n.c. – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Santo Stefano al Mare, Via Ortassi 1 – attività svolta: recupero rifiuti non pericolosi;
- Santo Stefano al Mare, Via Ortassi 1/A – attività svolta: recupero rifiuti non pericolosi;
- Sanremo, Via Molini Bianchi 3 – attività svolta: centro di stoccaggio provvisorio di raccolta differenziata;
- San Lorenzo al Mare, Piazza Stazione s.n. c.– attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Sanremo, Via al Mare s.n. fraz. Bussana – attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Sanremo, Corso Marconi s.n.c. – attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Taggia, località Isola Manente s.n.c. – attività svolta: ufficio amministrativo;
- Taggia, località Isola Manente regione Levà s.n.c. – attività svolta: impianto stoccaggio rifiuti urbani;
- Pompeiana, località Lagoscuro s.n.c. – attività svolta: centro raccolta rifiuti urbani non pericolosi;
- Terzorio, Regione Moro s.n.c. – attività svolta: raccolta rifiuti non pericolosi;
- San Lorenzo al Mare, Via Aurelia 3 – attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Riva Ligure, Via Martiri della Libertà s.n. c.– attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Taggia, località Darsena s.n.c. – attività svolta: gestione aree pubbliche.

La situazione societaria è da considerarsi solida sul piano finanziario e caratterizzata da un consolidato trend positivo sotto il profilo economico. In particolare, nell'esercizio in esame, i diversi settori di attività hanno ottenuto i seguenti significativi risultati.

1.1 Segmento operativo Igiene Urbana.

L'attività del segmento operativo Igiene Urbana ha come evento saliente un momento "storico" per la società ovvero l'affidamento in house in qualità di gestore unico dei servizi di igiene urbana, svolti per il Bacino Sanremese, avvenuto a febbraio 2022.

Nello svolgimento delle attività si è tenuto conto degli adempimenti a carico del Gestore esplicitati nei seguenti documenti che definiscono le condizioni di servizio:

- 1) Contratto di servizio Rep. n. 7848/2022
- 2) Disciplinare Tecnico generale per la gestione dei servizi di igiene urbana nell'ATO Sanremese
- 3) Disciplinari tecnici di ogni singolo Comune
- 4) Piani Economico Finanziari di ogni singolo Comune

Oggetto della prestazione sono i servizi di raccolta, trasporto, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti classificati come urbani ai sensi del D.Lgs 152/2006 come poi modificato dal D.lgs. 116/2020

e ss mm, presso utenze domestiche e non domestiche, il servizio di gestione dei Centri di Raccolta, i servizi di pulizia, spazzamento e lavaggio di strade e aree pubbliche, nonché i servizi correlati di igiene urbana secondo le metodologie individuate dagli specifici articoli del Disciplinare tecnico allegato al contratto di servizi.

Si ritiene utile di seguito descrivere tutti i servizi effettuati nel territorio del Bacino Sanremese, comune per comune, secondo quanto stabilito e descritto nelle relative Appendici al Disciplinare d'Ambito di ogni singola realtà comunale.

L'avvio dei servizi conforme a quanto previsto dal sopracitato Contratto di servizio Rep. n. 7848 è avvenuto secondo le seguenti date:

COMUNE	DATA
SANREMO	01/02/2022
TAGGIA	01/03/2022
RIVA LIGURE	01/02/2022
SANTO STEFANO	01/02/2022
SAN LORENZO	01/02/2022
CIPRESSA	01/02/2022
COSTARAINERA	01/02/2022
CIVEZZA	01/02/2022
CASTELLARO	01/02/2022
POMPEIANA	01/02/2022
BADALUCCO	01/03/2022
TRIORA	01/03/2022
CERIANA	01/03/2022
PIETRABRUNA	01/02/2022
MOLINI DI TRIORA	01/03/2022
MONTALTO CARPASIO	01/03/2022
BAIARDO	01/03/2022
TERZORIO	01/03/2022

L'esecuzione dei servizi sul territorio nel periodo preso in esame è avvenuta sia in proprio (con uomini e mezzi direttamente in capo alla Scrivente), sia attraverso l'utilizzo di appaltatori secondo lo schema di seguito riportato.

Comune	Esecutore del servizio	Eventuale appaltatori terzi	
		Formula Ambiente	Delta Mizar
BADALUCCO	Appaltato a terzi	Raccolta stradale RSU/RD e ingombranti	Spazzamento manuale (direttamente per conto del Comune)
BAJARDO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD	Raccolta P/P
CASTELLARO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	Raccolta P/P e Spazzamento manuale
CERIANA	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	
CIPRESSA	In proprio		
CIVEZZA	In proprio		
COSTARAINERA	In proprio		
MOLINI DI TRIORA	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	Raccolta P/P
MONTALTO-CARPASIO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD ingombranti e spazzamento manuale	
PIETRABRUNA	In proprio		
POMPEIANA	Appaltato a terzi		Raccolta Rifiuti e Servizi di Igiene Urbana
RIVA LIGURE	In proprio		
SAN LORENZO AL MARE	In proprio		
SANREMO	In proprio		
SANTO STEFANO AL MARE	In proprio		
TAGGIA	60% in proprio - 40% appaltato a terzi	Spazzamento manuale e meccanizzato e lavaggio strade e servizi complementari	
TERZORIO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	
TRIORA	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	Raccolta P/P e Spazzamento manuale

Sanremo

Il servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana è stato svolto da AES con risorse proprie su tutto il territorio comunale e non ha subito sostanziali modifiche rispetto a quanto operato nell'anno precedente.

Alcuni servizi complementari quali il diserbo stradale, la gestione parziale degli ecopunti ed i servizi extra-canone (raccolta amianto abbandonato su suolo pubblico, rimozione di veicoli abbandonati, servizi vari di disinfestazione) sono affidati a ditte esterne.

Nel corso dell'anno si è consolidato il servizio di raccolta alle UND della zona centrale (zona 2) con traslazione di alcuni servizi dal pomeriggio al mattino e raccolta di organico e vetro pomeridiano con stationamento di vasche in appositi spazi dedicati.

Nel corso dell'anno è stata condotta anche specifica attività di comunicazione volta alla sensibilizzazione dei turisti, attraverso cartelloni pubblicitari di dimensioni 6x3m agli estremi della città che riportano, oltre lo slogan, le posizioni indicate su mappa degli ecopunti cittadini. Tale grafica è stata poi riprodotta su cartelloni di dimensioni 100x140cm e 70x100 per le affissioni periodiche in punti strategici della città. Sono stati realizzati inoltre una serie di flyer a 6 facciate riportanti le medesime informazioni del manifesto e della raccolta differenziata distribuite nei principali supermercati in modo da poter intercettare il maggior numero di turisti potenziali fruitori del servizio "pubblicizzato".

Dal 01/07/2023 è stato incrementato il servizio di lavaggio esclusivamente in orario 0.00-6.00, inerente allo specifico lavaggio dei marciapiedi, localizzato prevalentemente nelle vie: Volta, Garibaldi, Rondò, Fiume, Marsaglia e traverse nella medesima zona a maggior frequentazione, oltre

a servizi di rinforzo una tantum per via Roma e/o in funzione di disposizione del Caposquadra AES in turno.

Dalla fine dell'anno è stato implementato il servizio di raccolta oli alimentari usati attraverso n. 2 isole ecologiche informatizzate posizionate in via Nino Bixio (angolo via Carli/intersezione ciclabile) e in Corso Matuzia (fronte Coop).

Badalucco

Il servizio presso il Comune di Badalucco è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato con l'attivazione di tutti i nuovi servizi a partire dal 01/04/2023. L'esecuzione dei Servizi è stata affidata alle Società Formula Ambiente e Delta Mizar.

Montalto Carpasio

Il servizio presso il Comune di Montalto Carpasio è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato con l'attivazione di tutti i nuovi servizi a partire dal 12/06/2023. L'esecuzione delle attività è stata affidata alla Società Formula Ambiente.

Ceriana

Il servizio presso il Comune di Ceriana è stato svolto in proprio in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato con la messa a regime di tutti i servizi dal 22/05/2023. L'esecuzione delle attività è stata affidata alla Società Formula Ambiente.

Castellaro

Il servizio presso il Comune di Castellaro è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato con la messa a regime di tutti i servizi previsti dal 15/05/2023. L'esecuzione dei servizi è affidata alle società Delta Mizar e Formula Ambiente.

Molini di Triora

Il servizio presso il Comune di Molini di Triora è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato con la messa a regime di tutti i servizi previsti dal 26/06/2023. L'esecuzione dei servizi è affidata alla Società Formula Ambiente.

Terzorio

Il servizio presso il Comune di Terzorio è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato con la messa a regime di tutti i servizi a partire dal 22/05/2023. L'esecuzione è affidata alla Società Formula Ambiente.

Triora

Il servizio svolto il Comune di Triora è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato con la messa a regime di tutti i servizi previsti dal 26/06/2023. I servizi sono stati eseguiti per conto di AES dalle Società Formula Ambiente e Delta Mizar.

Bajardo

Il servizio presso il Comune di Bajardo è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Disciplinare Tecnico approvato con la messa a regime di tutti i servizi previsti dal 15/05/2023. I servizi sono stati eseguiti per conto di AES dalle Società Formula Ambiente e Delta Mizar.

Pompeiana

Il servizio presso il Comune di Pompeiana è stato svolto, in continuità con l'anno precedente, in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato. La totalità dei servizi è stata eseguita dalla Società Delta Mizar.

Taggia

L'esecuzione del servizio relativo al Comune di Taggia, in conformità al Disciplinare tecnico approvato, è svolta direttamente da AES per circa il 60%, corrispondente alla parte inerente la raccolta dei rifiuti urbani, e per il restante 40% circa, ossia la parte inerente ai servizi di spazzamento e decoro cittadino, è appaltato alla società Formula Ambiente.

I Servizi di pulizia e igiene urbana eseguiti dalla Società Formula Ambiente includono lo spazzamento manuale e il diserbo, la gestione cestini porta-rifiuti, lo spazzamento meccanizzato, la pulizia di caditoie, griglie e pozzetti e il lavaggio delle strade.

Nel periodo preso in esame l'elemento di novità più rilevante è la sostituzione del servizio di raccolta Porta a Porta nel centro abitato di Taggia, con l'attivazione di n. 6 isole ecologiche informatizzate per la raccolta differenziata.

In concomitanza con l'attivazione delle isole è stata anche variata la raccolta dei metalli; infatti, da giugno 2023 le utenze del centro abitato di Taggia conferiscono (così come avviene per tutto il bacino Sanremese) il metallo leggero -come le lattine- non più nel vetro ma insieme alla plastica.

Riva Ligure

Il servizio presso il Comune di Riva Ligure è stato svolto, in continuità con l'anno precedente, in proprio da AES in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

Santo Stefano al Mare

Il servizio presso il Comune di Santo Stefano al Mare è stato svolto, in proprio da AES in continuità con l'anno precedente, in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

San Lorenzo al Mare

Il servizio presso il Comune di San Lorenzo al Mare è stato svolto, in proprio da AES, in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato

Costarainera

Il servizio presso il Comune di Costarainera è stato svolto, in proprio da AES in continuità con l'anno precedente, in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

Cipressa

Il servizio presso il Comune di Cipressa è stato svolto, in proprio da AES in continuità con l'anno precedente, in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

Civezza

Il servizio presso il Comune di Civezza è stato svolto, in proprio da AES in continuità con l'anno precedente, in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

Pietrabruna

Il servizio presso il Comune di Pietrabruna è stato svolto, in proprio da AES in continuità con l'anno precedente, in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

Anche il 2023 -così come avvenuto per l'esercizio precedente- ha portato ad un risultato economico lusinghiero, sostanzialmente in linea con quanto previsto nel PEF di ambito validato in sede di affidamento in house, con qualche miglioramento dovuto alle economie di scala sia in termini di personale che di utilizzo dei mezzi.

Fondamentale importanza hanno rivestito alcune operazioni permesse dalla gestione unitaria di alcune frazioni di rifiuto recuperabile che hanno portato una prima fase di razionalizzazione e risparmio.

Rifiuto Organico

La gestione unitaria e diretta del rifiuto organico da parte di Amaie Energia e Servizi srl anche per l'esercizio 2023, non solo ha permesso l'applicazione della tariffa base unitaria del Tariffario d'ambito pari a €/t. 162,00 oltre Iva, ma - grazie alle economie di scala venutesi a creare- addirittura un ulteriore sconto su tale tariffa per tutti i comuni del bacino a partire dal giugno/2023 portando la tariffa a €/t. 157,00 oltre Iva, che risulterebbe la più bassa dell'intera provincia.

Amaie Energia e Servizi srl ha altresì proposto una serie di interventi per l'ampliamento del Centro di Raccolta di Sanremo che consentirebbe l'ulteriore riduzione della tariffa comprendente anche i costi di ammortamento degli investimenti.

Rifiuto residuo pulizia delle strade (terre di spazzamento)

Anche per il rifiuto CER 20.03.03 - "residui della pulizia stradale" riveniente dalle attività di spazzamento meccanizzato delle strade, la gestione unitaria di AES ha permesso anche per l'esercizio 2023 di applicare la tariffa di €. /t. 109,62 oltre IVA oltre che consentire l'avvio a recupero della frazione con conseguente beneficio in termini di calcolo della % di raccolta differenziata per i Comuni interessati

Vetro

Nel corso dell'anno la Società ha indetto una gara, esclusivamente al rialzo, per la "vendita" del vetro raccolto presso i Comuni del Bacino.

L'esito di tale procedura ha permesso di ottenere un introito pari a circa €/t. 76,00, ricomprendendo anche gli oneri derivanti per il posizionamento di nuove campane sul territorio.

Si fa presente che sino a tale procedura la raccolta della frazione vetro non portava ad alcun introito bensì costituiva esclusivamente un costo, seppur limitato.

Una volta dato seguito al progetto di implementazione di campane sul territorio del bacino, si ipotizzata di riconoscere ai comuni quota-parte dei ricavi.

Quanto sopra avrà un auspicabile ricaduta positiva anche su altre frazioni recuperabili nel corso del prossimo anno e raggiungerà la sua migliore espressione dopo la realizzazione, prevista per la fine del 2026, del Centro di valorizzazione-trasferenza oggetto di un finanziamento PNRR a favore dei comuni del Bacino dell'importo di circa 4.7 milioni di euro.

Si precisa che con il Comune di Taggia è in corso un contraddittorio in merito all'applicazione dell'art. 30 del contratto di servizio tra Bacino Sanremese e Gestore riguardante l'applicazione dell'ISTAT.

Più specificatamente il contraddittorio riguarda l'interpretazione ai fini dell'applicazione dell'indice di rivalutazione del corrispettivo, circa la continuità o meno, rispetto all'avvio delle Bacino sanremese, del servizio precedentemente reso dalla società al Comune di Taggia.

A tale proposito la Società ha previsto una somma di 71.000 euro sul fondo rischi su crediti.

1.2 Segmento operativo Mercato dei Fiori.

Il 2023 ha registrato una contrazione nel fatturato derivante da un andamento climatico particolare che ha influenzato negativamente le produzioni tipiche della Riviera, in particolar modo ranuncoli e anemoni e le principali fronde fiorite ginestra e mimosa, caratterizzando negativamente le vendite di asta e deposito nei primi mesi dell'anno (gennaio e febbraio) con ripresa graduale nel mese di marzo.

Il momento negativo ha avuto conferma alla ripresa della stagione invernale dove a causa delle alte temperature estive le produzioni hanno avuto una fioritura ritardata determinando una mancanza di prodotto e una scarsa qualità.

Il continuo protrarsi della crisi Russo /Ucraina e la crisi mediorientale hanno confermato il periodo di incertezza nei Mercati Internazionali generando una contrazione dei consumi dei beni voluttuari.

Il fatturato 2023 si è quindi assestato sulla cifra di 11.002.566,72 con un calo circa del 2 % rispetto all'anno precedente.

Continua l'aumento dei produttori che usufruiscono del servizio di asta e deposito a conferma dell'affidabilità del servizio con la costante ricerca delle produzioni di qualità e di un continuo ampliamento della gamma di articoli disponibili per la vendita, risultato di una crescente fiducia nei servizi offerti a produttori e commercianti da parte del Mercato.

Obiettivo ottenuto anche grazie al supporto di importanti iniziative di alta visibilità mediatica quali la fornitura di bouquets e composizioni floreali in occasione del Festival della Canzone, e la fornitura del materiale vegetale per la cerimonia della consegna premi Nobel in Svezia.

La congiuntura negativa ha generato la rinuncia ad alcune locazioni nell'edificio magazzini, oltre alla perdita di spazi commerciali ubicati nel settore dell'edificio principale interessato dai lavori di trasformazione di edilizia scolastica.

Nell'ambito dei bandi PNRR presentati, permane la totale incertezza del Bando Filiere, mentre per i progetti presentati nei Bandi Logistica Commercio e Logistica Mercati, il rifinanziamento dei bandi relativi ha determinato la recente riapertura dell'istruttoria del primo, pressoché conclusa alla data di redazione della presente relazione, mentre si è in attesa della riapertura dell'istruttoria del secondo.

La convenzione trentatrennale approvata a decorrere dal marzo 2024 consentirà di traguardare il futuro in modo costruttivo e programmare le necessarie migliorie opportunamente valutate.

1.3 Segmento operativo Centraline.

Tale segmento si riferisce alla gestione di due centraline idroelettriche; una sita in frazione Vignai del Comune di Baiardo, che opera sfruttando il flusso idrico proveniente dalla Diga di Tenarda verso Sanremo, l'altra sita in località Poggio di Sanremo per utilizzare anche le portate derivanti dalle sorgenti di Argallo/Vignai.

Entrambi gli impianti, tramite una linea elettrica locale di E-Distribuzione S.p.A. (già ENEL Distribuzione S.p.A.) immettono sulla rete nazionale energia elettrica acquistata da Acquirente Unico S.p.A.

Si ricorda che la società ha concordato con Amaie spa (oggi Rivieracqua spa) un innovativo contratto per il mantenimento e la coesistenza delle due rispettive concessioni di emungimento (idropotabile Amaie s.p.a. e aventi causa, idroelettrico Amaie Energia e Servizi s.r.l.).

Nel 2023 le predette centraline dopo il peso della permanente siccità del 2022 nel corso del quale non si era avuto alcun prelievo né dal bacino né dalle fonti di Argallo/Vignai, hanno ripreso la propria funzionalità con un buon risultato economico.

1.4 Segmento operativo Parco Costiero

Nel 2023 il risultato economico netto conseguito nel settore di attività "Parco Costiero" è risultato di segno negativo dopo gli ammortamenti, il ribaltamento dei costi di struttura ed al netto del relativo beneficio fiscale ma ha registrato un deciso miglioramento rispetto all'anno 2022;

Il risultato netto del Parco Costiero/ciclovía della Riviera dei Fiori, da Sanremo a San Lorenzo al mare, chiude nell'anno 2023 con uno squilibrio di meno 94.885,00 (in lieve scostamento, a seguito della

redazione conclusiva del presente bilancio, rispetto al dato di 96.649,00 euro trasmesso alla Regione Liguria in occasione della riconciliazione dei conti 2023) , in sensibile riduzione rispetto al 2022 (anno nel quale era pari a meno 189.608) ma maggiore delle previsioni, al netto del vantaggio fiscale, di ca. 28.000 euro.

E ciò perché il Margine Lordo 2023 (EBITDA) del totale Parco Costiero, previsto in 230.000,00 euro nella relazione 2023 alla Regione Liguria sulla Riconciliazione dei conti 2022, a causa principalmente della messa in funzione solo parziale del parcheggio “Darsena” è ammontato a 205.649 euro.

Con il 2024, grazie alla conclusione della fase di stat-up ed alla contrazione dei costi relativi, all’entrata in funzione a regime del parcheggio “ Darsena “ di Arma di Taggia ed alla revisione di gran parte dei canoni di concessione dei servizi (specie quelli dei noli bici) , potrà dirsi concluso il difficile processo volto a raggiungere l’equilibrio economico-finanziario di una struttura pubblica “gratuita” (non essendo possibile tecnicamente, né sarebbe giusto in ragione della sua valenza sociale e turistica, imporre alcun pedaggio) che si sta rivelando essenziale per la vita di residenti e turisti (nel 2023 due milioni e mezzo di frequentatori conteggiati dai conta persone installati dalla società, peraltro con costi aggiunti in ragione dell’enorme affluenza).

Tale equilibrio che, si ripete , si presume verrà raggiunto nel 2024, può dirsi “epocale” considerando l’evoluzione dell’infrastruttura negli anni dalla sua realizzazione, e potrà essere mantenuto anche negli anni a venire, pur in presenza dell’aumento degli ammortamenti conseguenti alla manutenzione della pista ciclopeditonale effettuato dalla società con risorse proprie procedendo, previo coinvolgimento in modo sempre più marcato dei Comuni, allo sfruttamento della pista a fini pubblicitari (sono già in corso contatti con il comune di Sanremo per la redazione del piano particolareggiato degli impianti pubblicitari), al consolidamento e miglioramento dei conti dei servizi balneari, la cui gestione da parte della società a causa dei forti costi iniziali di investimento e dell’assenza, in numerosi casi, di alcun avviamento (si trattava infatti di spiagge o abbandonate o obsolete o ancora da attivare) sino ad oggi non ha consentito di canalizzare sulla pista i margini operativi originariamente ipotizzati in ragione di 8/12.000 euro per ognuna delle 8 spiagge, e così per ca. 100.000 euro, e più in generale allo sfruttamento ottimale di tutte le aree del Parco/pista ciclopeditonale in proprietà o concessione della pista, accompagnato dal continuo monitoraggio e contenimento dei costi.

La Società, infine, conta di pervenire in ambito pluriennale ad assorbire gli squilibri determinatisi negli anni 2021/2023 nella Business Unit costituita dal Parco Costiero/Pista ciclopeditonale, grazie ad

ulteriori miglioramenti del risultato operativo nonché ad alcune cessioni di beni non rilevanti all'uso del Parco.

A riguardo , si evidenzia che è in corso la revoca da parte della Regione Liguria del vincolo di uso pubblico , peraltro fortemente voluto da questa società sul compendio immobiliare nella sua interezza, su alcuni reliquati non significativi né utili per la pista, che precedenti Assemblee della società hanno già autorizzato il c.d.a. ad alienare; quest'ultimo si è inoltre attivato nel procedere alle operazioni preliminari alla vendita dei 45 posti auto della struttura di Santo Stefano al Mare, di cui si è ormai accertata l'inidoneità ad un proficuo utilizzo, sotto il profilo economico, quale parcheggio a rotazione.

Si auspica che le plusvalenze da tali cessioni potranno in un prossimo futuro ammontare a ca. 200.000 euro.

2. Andamento e risultato della gestione

Il risultato dell'esercizio in esame conferma la tendenza positiva, risultando più che raddoppiato rispetto a quello dell'anno precedente.

In particolare, è possibile analizzare i ricavi caratteristici complessivi di euro 34.899.311, suddivisi nei diversi settori operativi:

- gestione centraline idroelettriche: euro 248.025;
- gestione Mercato Fiori: euro 11.910.446;
- gestione servizio Igiene Urbana: euro 21.881.747;
- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista ciclopedonale: euro 859.094.

Considerando gli Altri ricavi e proventi, il totale del Valore della produzione raggiunge l'importo di euro 36.459.775.

I relativi costi di produzione, sostenuti per euro 35.172.873 ed inclusivi dei costi comuni, possono essere imputati ai diversi settori come segue: - gestione centraline idroelettriche: euro 162.060 di cui euro 30.643 per ammortamenti;

- gestione Mercato Fiori: euro 12.677.874 di cui euro 56.647 per ammortamenti;
- gestione servizio Igiene Urbana: 20.908.507 di cui euro 592.837 per ammortamenti (i previsti nuovi investimenti sui mezzi decorreranno dal 2024 con il passaggio all'aliquota ordinaria-piena dei mezzi effettivamente acquistati e con l'inizio del pagamento dei canoni leasing di n. ulteriori 18 mezzi che si è preferito acquistare con tale formula, più elastica rispetto a quella dell'acquisto);

- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista Ciclopedonale: euro 1.189.094 di cui euro 255.702 per ammortamenti;

- altri costi di imputabili a promozione territoriale: euro 23.518 di cui euro 1.304 per ammortamenti.

Tenuto conto della gestione finanziaria e delle imposte, è possibile affermare che il risultato dell'esercizio 2023, pari a complessivi euro 721.177, si è formato nei diversi settori come segue:

- gestione centraline idroelettriche: euro 60.784;

- gestione Mercato Fiori: euro 65.657;

- gestione servizio Igiene Urbana: euro 713.140;

- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista Ciclopedonale: euro -94.885;

- promozione territoriale: euro -23.518.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 6.688.705,00 ed è costituito da euro 4.528.000 di capitale sociale, euro 163.000 da riserve obbligatorie, da euro 558.077 da utili di esercizi precedenti in attesa di destinazione, da euro 718.451 da riserve per futuri investimenti oltre ad euro 721.177 dell'utile dell'esercizio 2023. Il patrimonio netto della società finanzia l'attivo immobilizzato per circa il 52% del totale.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 6.585.425, mentre le rimanenze di scorte di sacchetti per Igiene Urbana sono valutate in euro 12.499.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 3.133.844,00 somma interamente esigibile nell'arco di un esercizio ed esposta al netto del fondo svalutazione crediti.

Sono inoltre iscritti a bilancio:

- crediti verso Comune di Sanremo, compresi i crediti per fatture da emettere relative al servizio di igiene urbana e servizi mercato dei fiori, per euro 4.625.213;
- crediti verso soggetti sottoposti al controllo dell'ente controllante per euro 2.291, esigibili entro i dodici mesi;
- crediti tributari complessivi per euro 156.807, da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo;
- altri crediti per complessivi euro 678.284 ritenuti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il totale dei crediti dell'attivo circolante ammonta dunque ad euro 8.596.439, totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Analizzando le fonti di finanziamento si evidenzia l'importo delle passività a breve termine pari a euro 9.378.477, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 4.219.363 e delle banche per euro 2.081.626. Complessivamente i debiti verso le banche ammontano ad euro 10.401.120, comprendendo i debiti relativi a mutui a media/lunga scadenza per euro 8.319.494 (si segnalano i tassi particolarmente favorevoli ottenuti in occasione del Decreto Liquidità). Si segnalano infine i debiti verso l'ente controllante per euro 659.859.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 5.803.387 e conferma un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. La buona struttura patrimoniale della Società è evidenziata anche dal confronto tra il valore dell'attivo circolante al netto delle rimanenze finali, pari a euro 15.181.864, ed il valore del passivo a breve. Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine. Tale solidità è ulteriormente confermata dalla bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra Società.

Il Valore della produzione, pari ad euro 36.459.775, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 2,65%, sembra consolidare l'equilibrio raggiunto sotto il profilo economico. La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro 121.952 con un impatto pressoché invariato sul risultato dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

La Società è ricorsa alle passività a media e lunga scadenza per la realizzazione del programma di investimenti. A tale proposito si ribadisce che, vista la solidità patrimoniale della Società, la capacità di aver accesso al capitale di credito è sicuramente elevata. Pertanto, si ritiene di poter ottenere condizioni e tassi di favore in sede di contrattazione con gli istituti bancari e le società finanziarie.

La situazione fiscale della Società, infine, non presenta aspetti critici, provvedendo al regolare versamento delle imposte. Le risultanze contabili, non rilevando debiti fiscali pregressi, dimostrano inoltre il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

Non esistono contestazioni né contenziosi in atto, e nemmeno si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali futuri accertamenti di imposte.

3. Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società. Tali indicatori riflettono i fattori di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

In particolare, con il termine "indicatori finanziari di risultato" si definiscono gli indicatori di prestazione, "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basato su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo. Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

3.1 Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	34.899.311	34.025.738
Valore della produzione	36.459.775	35.517.197
Costi della produzione	35.172.873	34.976.781
Differenza valore/costi della produzione	1.286.902	540.416
Risultato prima delle imposte	1.164.950	420.056

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine operativo lordo (MOL)	2.621.057	1.464.892
Risultato operativo	1.286.902	540.415
EBIT normalizzato	1.290.600	543.883
EBIT integrale	1.290.600	543.883

3.2 Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto - (Return on Equity)	12,09	5,75
ROI - (Return on Investment)	12,25	7,06
ROS - (Return on Sales)	3,69	1,59

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI (*Return on Investment*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (*Return on Sales*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Ricavi

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sui ricavi.

3.3 Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria".

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	6.589.425	4.270.588
Immobilizzazioni materiali nette	6.234.417	5.218.237
Partecipazioni ed altre attività finanziarie immob.te	1.000	1.000
Capitale immobilizzato	12.824.842	9.489.825
Rimanenze di magazzino	12.499	94.550
Crediti verso Clienti	3.133.844	3.366.503
Altri crediti	5.462.595	3.171.953
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Ratei e risconti attivi	118.079	139.708
Attività d'esercizio a breve termine	8.727.017	6.772.713
Debiti verso fornitori	4.219.364	4.594.611
Debiti tributari e previdenziali	1.064.974	710.942
Altri debiti	2.012.516	1.601.727
Ratei e risconti passivi	1.906.297	128.410
Passività d'esercizio a breve termine	9.203.150	7.035.690
Capitale d'esercizio netto	- 476.133	- 262.976
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.620.971	1.542.324
Altre passività a medio e lungo termine	223.338	32.529
Passività a medio lungo termine	1.844.309	1.574.853
Capitale investito	10.504.400	7.651.996
Patrimonio netto	- 6.688.705	- 5.969.528
Posizione finanz. netta a medio lungo termine	-	- 7.898.338
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 3.815.695	6.215.870
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 10.504.400	- 7.651.996

3.4 Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	-6.136.135	-3.520.298
Quoziente primario di struttura	0,52	0,63
Margine secondario di struttura	4.291.827	5.952.893
Quoziente secondario di struttura	0,67	1,63

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri

Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	2,65	2,77
Quoziente di indebitamento finanziario	1,56	1,61

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

3.5 Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità	-2.503.610	5.941.596
Quoziente di disponibilità	0,86	1,69
Margine di tesoreria	6.585.425	5.825.816
Quoziente di tesoreria	0,77	1,65

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente

Passività correnti

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

I **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)

Passività correnti

4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macrocategorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

4.1 Rischi non finanziari

Non si ritiene di dover segnalare particolari rischi di fonte interna ed esterna.

4.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che

non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari.

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, essendo la stessa esposta principalmente verso enti pubblici.

Con riferimento al rischio di prezzo la Società opera in sostanziale regime di monopolio e pertanto lo stesso risulta più che mitigato.

In riferimento al rischio di liquidità, si nota che la Società possiede depositi presso istituti di credito in grado di far fronte ad eventuali necessità di liquidità.

5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo); la società comunque mantiene a norma di legge polizza assicurativa RC inquinamento, prevista anche dall'iscrizione all'albo gestori rifiuti, che copre eventuali danni di rilevanza ambientali arrecati.

6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Nel corso dell'esercizio in esame si è purtroppo verificato un incidente mortale (non a causa di , ma) in occasione dell'espletamento dell'attività lavorativa (incidente stradale occorso ad un dipendente iscritto al libro matricola non imputabile alla società ma al conducente di un autoveicolo che ha

perso il controllo del proprio mezzo), mentre non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro (un paio di situazioni oltre i 100 gg. per infortuni in itinere) o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) la composizione del personale è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2022 e nel corso del 2023 si è verificato un normale turnover del personale stesso;
- 3) tutti i dipendenti, sia diretti che somministrati, sono coperti dai corsi obbligatori per legge;
- 4) tutti i dipendenti, sia diretti che somministrati, sono soggetti ai CCNL di settore (UTILITALIA per l'Igiene Urbana e CONFCOMMERCIO per gli altri settori) e sono retribuiti come dai CCNL stessi;
- 5) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

6.1 Composizione del personale

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Uomini (numero)	1	1	3	3	12	11	188	198	1	2
Donne (numero)	0	0	0	0	12	13	7	4	5	6

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Anzianità lavorativa										
< a 2 anni	0	0	0	0	3	7	14	33	6	8
Da 2 a 5 anni	1	1	1	2	9	8	73	164	0	0
Da 6 a 12 anni	0	0	2	1	12	9	108	5	0	0
Oltre i 12 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Tipo contratto	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Contratto a tempo indeterminato	0	0	3	3	214	24	0	197	0	0
Contratto a tempo determinato	1	1	0	0	0	0	5	5	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	7	8	12	7	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0	0	6	8

6.2 Turnover

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2023	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	3	0	0	0	3
Impiegati	24	0	2	0	22
Operai	184	6	8	0	182
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2023	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Dirigenti	1	0	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0
Operai	0	5	0	0	5
Altre tipologie	6	0	6	0	0

Tipo contratto	Personale con contratto a tempo parziale				
	Situazione al 01/01/2023	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	7	0	1	0	6
Operai	7	5	1	0	11
Altre tipologie	0	0	0	0	0

6.3 Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	87.402	41.002	26.301	0
Contratto a tempo determinato	153.040	0	0	2.062	0
Contratto a tempo parziale	0	0	22.422	9.582	0
Altre tipologie	0	0	0	0	4.636

6.4 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni di assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	903	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni di assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	157	4821	0
Contratto a tempo determinato	66	0	0	4	0
Contratto a tempo parziale	0	0	29	285	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.), è evidenziato nel seguente prospetto:

	NUMERO MEDIO
DIRIGENTI	1
QUADRI	3
IMPIEGATI	21
OPERAI	184

Dati occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

7. Rapporti con imprese del gruppo

In altre parti della presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 sono stati indicati i rapporti di credito/debito/finanziamento intercorrenti con la controllante AMAIE s.p.a. e con il Comune di Sanremo, ente controllante indiretto.

Tali rapporti vengono qui in seguito specificati:

- crediti verso Comune di Sanremo: euro 4.625.213;

- credito commerciali verso CASINO s.p.a.: euro 2.291;
- debiti verso Comune di Sanremo: euro 659.320;
- debiti commerciali verso Amaie spa 539.

Le centraline idroelettriche (Vignai e Poggio) gestite dalla Società sono state realizzate su proprietà di Amaie s.p.a. ed i relativi rapporti sono regolati da apposite convenzioni.

7.1 Attività di direzione e coordinamento

Come indicato in nota integrativa la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Sanremo.

8. Operazioni su azioni o quote di società controllanti

Considerata la natura dell'ente controllante non ricorre l'ipotesi di acquisti di azioni o quote di soggetti controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

In riferimento al futuro dell'azienda, si ritiene opportuno ribadire l'impegno dell'organo amministrativo nel programmare l'ampliamento dell'attività sociale, tentando di ottenere nuovi affidamenti per il settore igiene urbana e sviluppando altri settori dei servizi dell'amministrazione pubblica.

L'obiettivo a medio termine è pertanto quello di ottenere un aumento ulteriore del fatturato ed un miglioramento degli indici di redditività, mantenendo l'equilibrio finanziario raggiunto.

11. Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, comma 2 e 4 del D.lgs. 175/2016)

Alla presente relazione sulla gestione – rilevato che l'articolo 6, comma 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016), nello stabilire che la relazione sul governo societario va predisposta annualmente e pubblicata "contestualmente al bilancio di esercizio" non

chiarisce se tale documento sia distinto rispetto agli ordinari documenti di bilancio – viene allegata la relazione richiesta dalla norma citata per farne parte integrante e sostanziale.

Sanremo, 28 maggio 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Avv. GORLERO Andrea